



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione, per l'anno 2014, delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Rep. Atti n. 105/CU del 5 novembre 2015

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella Seduta del 5 novembre 2015

VISTO l'articolo 16-bis, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135 che istituisce, a decorrere dall'anno 2013, il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;

VISTO, in particolare, il comma 5 dello stesso articolo 16 bis sopra indicato, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza, entro il 30 giugno di ogni anno sono ripartite tra le Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo, previo espletamento delle verifiche effettuate sugli effetti prodotti dal Piano di riprogrammazione dei servizi nell'anno precedente;

VISTO il successivo comma 6 dell'articolo 16-bis, che dispone che, nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 5, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza, è ripartito a titolo di anticipazione tra le Regioni a Statuto ordinario il 60 per cento dello stanziamento del Fondo, e si stabilisce altresì che le risorse ripartite, erogate con cadenza mensile, sono oggetto di integrazione, di saldo o di compensazione con gli anni successivi a seguito dei risultati delle verifiche effettuate attraverso gli strumenti di monitoraggio previsti dal comma 3 dello stesso articolo 16-bis;

VISTO il D.P.C.M. 11 marzo 2013, che definisce i criteri e le modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario e reca, nella Tabella 1 ad esso allegata, modificata con l'intesa sancita nella Seduta della Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, le percentuali di riparto base tra le regioni stesse;

CONSIDERATO che gli articoli 2 e 3 del D.P.C.M. 11 marzo 2013 prevedono che la ripartizione delle risorse sia effettuata per il 90% sulla base delle percentuali riportate nella Tabella sopra citata e per il 10% subordinatamente alla verifica, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e di efficientamento del servizio e, in caso di parziale raggiungimento di essi, sia soggetta alle decurtazioni in essi indicate;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 marzo 2015, n. 15276, emanato in attuazione della norma sopra indicata, recante l'erogazione alle Regioni a statuto ordinario dell'anticipazione del 60% dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, che ripartisce la citata quota del Fondo per l'anno 2014;

14



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che con un documento dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome consegnato nella Seduta del 24 settembre 2015 e trasmesso ai Ministri competenti con prot. CSR4110 e CSR 4111 P-4.23.2.13 del 28 settembre 2015, è stato chiesto al Governo di differire al 2016 le decurtazioni da applicare alle Regioni che non hanno raggiunto gli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione previsti dal D.P.C.M. 11 marzo 2013, provvedendo a modificare la norma contenuta nell'articolo 3 dello stesso decreto;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16-bis, comma 5 del decreto-legge n.95/2012, provvede alla ripartizione del 30% delle risorse del Fondo in esame tra le Regioni a statuto ordinario e dispone, all'articolo 3, che per l'anno 2015, l'erogazione del 10% delle risorse è effettuata tenendo conto della verifica del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e di efficientamento secondo la Tabella in esso contenuta, contenente anche le decurtazioni previste, trasmesso con nota prot. CSR 4556 P-4.23.2.13 del 28 ottobre 2015;

VISTA la nota della Commissione Infrastrutture, mobilità e governo del territorio, di analogo contenuto al documento dei Presidenti delle Regioni sopra citato, con la quale si chiede di modificare lo schema di decreto sopra citato, al fine di consentire l'erogazione del 40% delle risorse del Fondo a tutte le regioni e di applicare le penalità calcolate sul 10% del totale sul successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di anticipazione del 60% delle risorse, per l'anno 2016, provvedendo al contempo a modificare il D.P.C.M. 11 marzo 2013, trasmessa in data 29 ottobre 2015, prot. CSR 4563 P-4.23.2.13;

VISTO lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica dell'articolo 3 del D.P.C.M. 11 marzo 2013, predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, congiuntamente a un nuovo schema di decreto di ripartizione delle risorse del Fondo in esame, al fine di recepire le richieste formulate dalla Commissione interregionale competente in materia con il documento sopra citato, trasmesso con nota prot. CSR 4591 P-4.23.2.13 del 30 ottobre 2015;

VISTO il nuovo schema di decreto di ripartizione delle risorse del Fondo, predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per tener conto di quanto richiesto dalle Regioni, trasmesso con nota prot. CSR4602 P-4.23.2.13 del 30 ottobre 2015;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 3 novembre 2015, nel corso della quale le Regioni e l'ANCI, nell'esprimere il parere favorevole sullo schema in esame, hanno chiesto di apportare allo schema alcune modifiche e di aggiornare i dati contenuti nella Tabella inserita nell'articolo 3, ritenute accoglibili dai Ministeri proponenti;

VISTO il nuovo schema di decreto, inviato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ad esito dell'incontro tecnico sopra citato, che apporta le modifiche concordate nel corso dell'incontro, trasmesso con nota CSR4702 P-4.23.2.13 del 3 novembre 2015;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni e l'UPI hanno espresso parere favorevole allo schema di decreto in esame e l'ANCI ha espresso parere favorevole, con la raccomandazione di adottare, nell'ambito dell'autonomia di ogni singola regione, un atto di indirizzo che tenga conto delle esigenze di quella parte del trasporto pubblico locale affidato ai



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Comuni, in particolare, delle grandi aree metropolitane, per la particolare rilevanza e delicatezza del trasporto pubblico locale nelle grandi aree urbane;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione, per l'anno 2014, delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Il Segretario
Antonio Maddeo



Il Presidente
On.le Angelino Alfano